

ODG

N. 315

Costituzione del parco nazionale delle Alpi Marittime

Presentato da:

GRAGLIA FRANCESCO (primo firmatario) 16/07/2025, FAVA MAURO 16/07/2025, BIGLIA DEBORA 17/07/2025, BECCARIA ANNALISA 17/07/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 17/07/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 315
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: "Costituzione del parco nazionale delle Alpi Marittime"

PREMESSO

- che l'art. 10 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) individua le Aree naturali protette a gestione regionale, tra cui il **Parco Naturale delle Alpi Marittime**;

- che la storia dei territori su cui insiste il Parco delle Alpi Marittime è da sempre legata indissolubilmente alla storia dei territori del versante francese delle Alpi. Di seguito una sintetica elencazione delle attività comuni ai due territori a partire dal 1857:

- **1857:** Vittorio Emanuele II, re di Sardegna e futuro re d'Italia, affascinato dall'abbondanza di selvaggina e dalla bellezza delle montagne dell'area Marittime-Mercantour, vi istituisce una "Riserva reale di caccia";
- **1860-1861:** Vittorio Emanuele II cede la Savoia e la Contea di Nizza a Napoleone III, suo alleato nella guerra contro l'Austria, mantenendo però il possesso dell'alta valle della Roya e delle cosiddette "Terre di caccia", nelle valli della Vésubie e della Tinée;
- **1947:** al termine del secondo conflitto mondiale, il versante meridionale Marittime-Mercantour passa alla Francia. L'Ente Provinciale del Turismo di Cuneo propone di istituire un "**Parco internazionale**" per assicurare la tutela della fauna locale;
- **1979:** viene istituito, sul versante francese delle Marittime, il Parc national du Mercantour;
- **1980:** nasce, sul versante italiano delle Marittime, il Parco naturale dell'Argentera.
- **1987: viene firmato il gemellaggio fra i parchi del Mercantour e dell'Argentera.** Si parte con la realizzazione dei primi progetti comuni, che spaziano dai settori della comunicazione e della ricerca a quelli della gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile;
- **1993:** i parchi del Mercantour e dell'Argentera ricevono insieme dal Consiglio d'Europa il "Diploma europeo delle aree protette";
- **1995:** dall'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré nasce il **Parco naturale delle Alpi Marittime**;
- **1998:** sottoscrizione della Carta di Gemellaggio tra il Parco delle Alpi Marittime e il Parc national du Mercantour, in cui gli obiettivi di cooperazione sono confermati e ulteriormente definiti. Le due aree protette ottengono la seconda riconferma del "Diploma europeo";
- **1999:** viene realizzato l'inventario della flora rara ed endemica dei due Parchi;

- **2003:** viene formata una cellula operativa transfrontaliera. Le due aree protette ottengono la terza riconferma del “Diploma europeo”;
- **2004:** l’adesione alla “Carta europea del turismo sostenibile” da parte del Parco del Mercantour, sull’esempio del Parco delle Marittime (2001), rafforza la strategia di sviluppo comune.
- **2006:** attribuzione della “Carta europea del turismo sostenibile” al Parco del Mercantour e rinnovo al Parco Alpi Marittime; approvazione di un Piano d’azione comune Marittime-Mercantour per il periodo 2007-2013. I Parchi avviano la realizzazione di un Inventario Biologico Generalizzato (ATBI), che prosegue con il contributo di Alcotra 2007-2013. Pubblicazione congiunta della seconda edizione dell’Atlante transfrontaliero ed elaborazione di una carta grafica comune, comprensiva di un nuovo sistema unitario di segnaletica verticale degli itinerari escursionistici;
- **2007:** Creazione di un tavolo di lavoro, **su iniziativa del Ministero dell’Ambiente italiano**, per la costituzione di un “**Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale**” Marittime-Mercantour. Il GECT, istituito tramite regolamento europeo (n. 1082/2006 modificato con il n. 1302/2013) e dotato di personalità giuridica propria, costituirà il primo organismo unico di gestione per i due Parchi. Parte il Piano Integrato Transfrontaliero Alpi Marittime-Mercantour, finanziato dal programma franco-italiano di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA 2007-2013;
- **2008:** le due aree protette ottengono la quarta riconferma del “Diploma europeo”;
- **2012:** Le due aree protette rinnovano **congiuntamente** la “Carta europea del turismo sostenibile”;
- **2013:** Creazione del **Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) Parc européen / Parco europeo - Alpi Marittime Mercantour;**

VISTO

- il “Trattato tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Francese per una cooperazione bilaterale rafforzata” (**cd. Trattato del Quirinale**) che all’art. 6 comma 9) recita testualmente: “*Le parti si impegnano a promuovere e a sostenere la cooperazione tra le loro aree protette e tra i loro parchi, terrestri e marini, anche nel quadro degli accordi regionali e globali a tutela della biodiversità*”;

- il “Programma di Lavoro ITALO-FRANCESE” allegato, quale parte integrante e sostanziale, al “Trattato del Quirinale” che, all’art. 6.6 - *Favorire l’adattamento al riscaldamento climatico e la protezione della biodiversità nelle Alpi*, impegna i due Stati a:

- sostenere l’integrazione delle politiche ambientali locali, regionali, nazionali ed europee relative alle aree naturali protette (**Parchi nazionali del Mercantour e delle Alpi Marittime**);

e, al successivo articolo 10.4 - *Sostenere gli spazi di cooperazione transfrontaliera integrati e favorire la comunicazione tra le popolazioni delle regioni frontaliere*, impegna gli Stati a:

- favorire il consolidamento del GECT formato dal Parco nazionale del Mercantour e **dal Parco naturale Alpi Marittime;**

VISTA

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. (*legge quadro sulle aree protette*) e in particolare l'art. 34 comma 9) che recita: *“Per le aree naturali protette i cui territori siano confinanti o adiacenti ad aree di interesse naturalistico facenti parte di Stati esteri, il Ministro degli affari esteri, su proposta del Ministro dell'ambiente, sentite le regioni e le province autonome interessate, promuove l'adozione delle opportune intese o atti, al fine di realizzare forme integrate di protezione, criteri comuni di gestione e facilitazioni di accesso, ove ammesso. Le intese e gli atti possono riguardare altresì l'istituzione di aree naturali protette di particolare pregio naturalistico e rilievo internazionale sul territorio nazionale. Le disposizioni delle intese e degli atti sono vincolanti per le regioni e gli enti locali interessati”*;
- la Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), che all'art. 12 (Soggetti gestori delle aree protette) comma 1) lettera d) istituisce *“l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, al quale sono affidati in gestione il Parco naturale delle Alpi Marittime, la Riserva naturale delle Grotte del Bandito, la Riserva naturale di Rocca San Giovanni-Saben, il Parco naturale del Marguareis, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar, la Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo, la Riserva naturale di Crava Morozzo, la Riserva naturale delle Grotte di Bossea, la Riserva naturale delle Grotte di Aisone e la Riserva naturale di Benevagienna”*;

DATO ATTO

- che il soggetto gestore, così come configurato all'art. 12 della LR 29/06/2009 n. 19, rende inattuabili le previsioni del Trattato del Quirinale e dell'allegato “programma di lavoro Italo-Francese”;

TENUTO CONTO

- della storia comune dei territori italiano e francese sui due versanti delle Alpi Marittime;

CONSIDERATO

- il lavoro comune svolto dal Parco Naturale delle Alpi Marittime e dal Parc National du Mercantour, avviato nel 1987 con il “gemellaggio” e culminato nel 2013 con la costituzione del GECT “Parc européen/Parco europeo – Alpi Marittime/Mercantour”;

VISTO

- l'art. 34 della Legge 394/1991 e s.m.i.

TENUTO CONTO

- della volontà espressa dalle Comunità Locali, fin dal 2014, di addivenire alla costituzione del Parco Nazionale delle Alpi Marittime e alla successiva costituzione di un Parco Internazionale con il confinante Parc du Mercantour sul versante francese delle Alpi;

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

- ad adottare ogni iniziativa necessaria alla costituzione del Parco Nazionale delle Alpi Marittime e alla successiva definizione dei necessari accordi per la costituzione di un Parco Internazionale Italia/Francia con il Parc National du Mercantour ai sensi della Legge 394/1991 e s.m.i., anche attraverso la modifica, quale primo atto del procedimento, dell'art. 12, comma 1) lett. d) della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 e s.m.i., con l'istituzione dell'Ente di gestione del Parco delle Alpi Marittime.

Franco GRAGLIA (1° firmatario)